

129

NE 2239

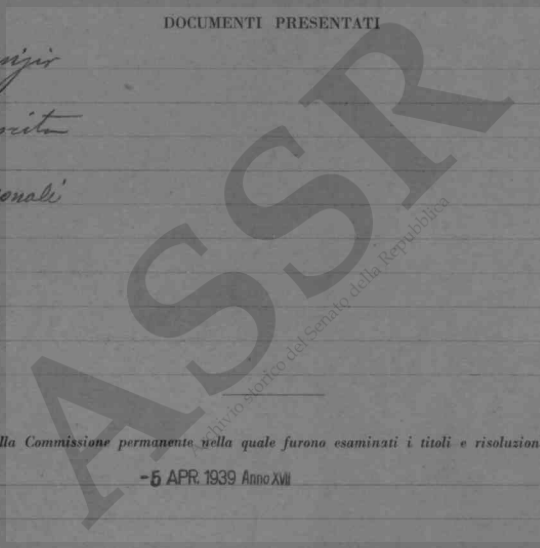
SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore *Baistrocchi Conte Federico*
 Data del R. Decreto di nomina *25 Marzo 1939. XVII*
 Categoria *14^a*
 Luogo e data di nascita *Vapoli, il 9 giugno 1871*
 Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

Stato di servizio
Atti di nascita
Notizie personali



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

- 5 APR. 1939 Anno XVII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento **17 APR. 1939 Anno XVII**

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

ANNOTAZIONI

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza 30 OTT. 1944 dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 9 del Decreto legislativo delegato n. 27 luglio 1944, n. 179, per le sanzioni contro il fascismo.



REGIO ESERCITO ITALIANO

N. di matricola 2493

Serie del ruolo 1

(a) Primo originale dello STATO DI SERVIZIO

(1)
di ^{Conte} **Baistrocchi Federico**
figlio di **Adolfo** e di **Santamaria Elvira**
nato il 9 giugno 1871 a **Napoli**
Circondario di **Napoli** Provincia di **Napoli**
Inscritto nelle liste di leva del Comune di **Napoli**
del Distretto militare di **Napoli**
Ha prestato giuramento di fedeltà in **Corona** il 15 dicembre 1889
Ammogliato colla signora **Trotini Elvira**
a **Castellammare di Stabia** li 11 ottobre 1899
previa autorizzazione Sovrana del 14 settembre 1899
Figli: 1° **Umberto**, nato a **Castellammare di Stabia** 4°
il 29 agosto 1900
(c) 2° **Adriana**, nata il 17 febbraio 1904 a **Stabia** 5°
3° 6°

(d) Rinnovato il 19 agosto 1933-M
(e) 50 del regolamento per le matricole

(f) II Il Capo dell'Ufficio

- (a) Ministero o Corpo.
(b) Primo o Secondo originale dello; nello copie: Copia dello
(c) Nome e data di nascita.
(d) Data d'impianto degli originali.
(e) Firma del titolare in ambedue gli originali.
(f) Controfirma del Capo ufficio d'amministrazione, negli originali.

AVVERTENZE: Il Primo originale è quello che s'intesta al Ministero; il Secondo originale è quello che s'intesta al Corpo.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI (1)		DATA	STIPENDI ANNUI
1	Allievo nel collegio militare di Napoli	li 10 ottobre 1883	-
2	Tale nell'accademia militare	li 3 ottobre 1887	-
3	Soldato volontario iscritto 1ª categoria, classe 1868, continuato in detta	li 10 giugno 1888	-
4	Sottotenente nello stato maggiore d'artiglieria con annuità 10 maggio 1889 e destinato effettivo, in qualità di allievo, alla scuola d'applicazione di artiglieria e genio		
5	Computato contingente classe 1871, mandamento di Bologna, circondario di Bologna, n. 690 d'estrazione	R. D. 19 ottobre 1889	1800
6	Tenente nel 3º reggimento artiglieria	R. D. 7 luglio 1891	2200
7	Destinato alle Reque truppe partenti per l'Africa	Det. M. 27 febbraio 1896	-
8	Partito per l'Africa	li 29 febbraio 1896	-
9	Tale nel 3º reggimento artiglieria, dal giorno successivo al suo arrivo in Italia	Det. M. 13 agosto 1896	-
10	Rientrato in Italia per perfezionamento di reparto	li 15 agosto 1896	-
11	Am messo al 1º aumento biennale di stipendio	D. M. 13 luglio 1897	2420
12	Capitano per promozione a scelta nel 12º reggimento artiglieria	R. D. 2 giugno 1902	3200
13	Trasferito al 10º reggimento artiglieria da campagna	Det. M. 9 ottobre 1902	-
14	Aumentato lo stipendio di £300 dal 1º luglio 1904	Legge 3 luglio 1904	3400
15	Am messo al 1º aumento quinquennale di stipendio	D. M. 7 giugno 1907	3700
16	Am messo al maggiore aumento quinquennale di stipendio di £100 dal 1º luglio 1907. Legge 14 luglio 1907	D. M. 7 settembre 1907	3800
17	Aumentato lo stipendio a £4100 dal 1º luglio 1908 al 30 giugno 1909 e a £4400 dal 1º luglio 1909 in poi. Legge n. 362 del	6 luglio 1908	4400
18	Nominato aiutante maggiore in 1º in detto	li 19 luglio 1908	-
19	Comandato al ministero della guerra, cessando dalla carica di aiutante maggiore in 1º	Det. M. 7 ottobre 1909	-
20	Trasferito al 13º reggimento artiglieria da campagna, cessando di essere comandato al ministero della guerra	Det. M. 16 dicembre 1909	-
21	Trasferito al 24º reggimento artiglieria	Det. M. 1º settembre 1910	-
22	Destinato in Tripolitania quale capitano addetto al comando del 2º reggimento artiglieria da campagna speciale. Boll. di mob. del	28 febbraio 1911	-

(1) Di questo specchio esistono gli intercalari.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI		DATA		STIPENDI annui
18	Partito per la Tripolitania e Cirenaica e imbarcato a Tripoli	li	26 ottobre 1911	-
19	Giunto e sbarcato a Tripoli	li	28 ottobre 1911	-
20	Maggiore per merito di guerra e collocato a disposizione D. S.	li	18 aprile 1912	5000
21	Comandante d'artiglieria del distaccoamento speciale di Misurata	-	maggio 1912	-
22	Cessa di essere a disposizione del ministero della guerra ed è trasferito al 12° reggimento artiglieria da campagna Det. M.	li	6 giugno 1912	-
23	Partito per l'Italia per rimpatrio definitivo e imbarcato a Tripoli	li	28 settembre 1912	-
24	Giunto e sbarcato a Tripoli	li	30 settembre 1912	-
25	Tenente colonnello in detto comando dal 1° marzo 1915, collocato fuori quadro a termine del 2 del 1915	li	25 febbraio 1915	6000
26	Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra quale comandante il 3° squadrone dell'1° raggruppamento artiglieria da campagna	li	17 giugno 1915	-
27	Partito per l'Albania e imbarcato a Brindisi	li	30 dicembre 1915	-
28	Nominato comandante del 1° raggruppamento misto in Albania	li	febbraio 1916	-
29	Rientrato dall'Albania e sbarcato a Brindisi	li	31 maggio 1916	-
30	Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra	li	6 giugno 1916	-
31	Nominato comandante di artiglieria della 117° divisione, essendo effeso presso il 2° raggruppamento d'artiglieria e poi al 5° reggimento artiglieria da campagna	-	giugno 1916	-
32	Colonnello e collocato a disposizione (dichiarazione meritoria della promozione per merito occasionale, nel 1° squadrone di artiglieria da campagna dal 1° gennaio 1917) D. S.	li	5 aprile 1916	8000
33	Cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante il 15° reggimento artiglieria da campagna dal 1° gennaio 1917	li	11 febbraio 1917	-
34	Trasferito al comando del 2° raggruppamento d'artiglieria	li	29 aprile 1917	-
35	Nominato comandante d'artiglieria della 117° divisione successivamente, nello stesso mese, della 53° divisione	li	01 maggio 1917	-
36	Cessa dalla carica di comandante il 15° reggimento artiglieria	-	-	-

S m z
pag 363
Come da libretto personale

Il ministero
come da
libretto personale

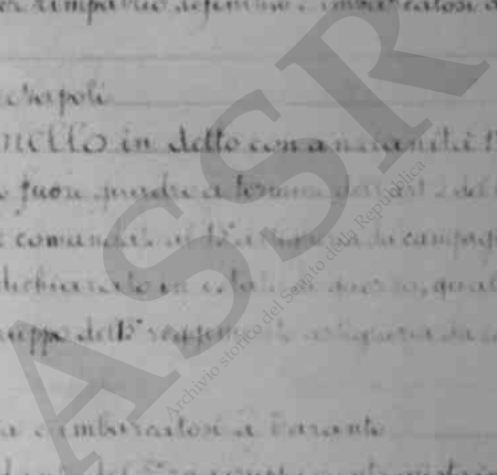
Come da libretto
personale

Come da libretto
personale

S - a
pag. 4385 e
pag. 4701

pag. 4035

Come da libretto
personale



SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI

DATA

STIPENDIO
annui

da campagna ed è collocato a disposizione dal 30 aprile 1917

D. L.

27 maggio 1917

Nominato comandante l'artiglieria del 2° corpo d'armata

li 28 maggio 1917

conferitogli l'incarico del quarto superiore dal 28 maggio 1917

Decr Com Supremo

30 maggio 1917

Confermato l'incarico del quarto superiore dal 28 maggio 1917

conferitogli dal comando supremo con suo decreto 30 maggio 1917

D. L.

04 giugno 1917

Cessa dalla carica di comandante l'artiglieria del 2° corpo d'armata

ed è nominato comandante l'artiglieria del gruppo di corpo d'armata

del settore centro della 2° armata

li - novembre 1917

Cessa dalla carica predetta ed è nominato comandante l'arti-

glieria della 5° armata

li 28 novembre 1917

Aumentato lo stipendio a L. 11.500 a decorrere dal 1° febbraio 1918

per effetto del decreto Luogotenenziale n. 107

del 10 febbraio 1918

11.500

Cessa dalla carica di comandante l'artiglieria della 5° armata

ed è nominato comandante l'artiglieria della 7° armata

li 25 febbraio 1918

Lanzianità del grado di colonnello, per l'incarico del quarto superiore

conferitogli per merito di guerra in applicazione dell'art 14

del D. L. 17 gennaio 1918 n. 63 è stabilita al 29 aprile 1918

D. L.

04 aprile 1918

Brigadiere generale con riserva di anzianità,

conservando ai sensi dell'art 10 del D. L. 15 giugno 1918 n. 798 gli

assequi attuali di colonnello investito delle funzioni del grado su-

periore

D. L.

20 giugno 1918

11.500

Lanzianità assoluta è fissata al 20 giugno 1918 e nell'anzia-

nità relativa segue il pari grado Vincenzo Roberto D. L.

li 29 agosto 1918

Partito da territorio dichiarato in stato di guerra

li 31 dicembre 1918

Partito per la Tripolitania e Cirenaica e imbarcato a Tripoli

li 11 febbraio 1919

Giunto e sbarcato a Tripoli

li 14 febbraio 1919

Nominato comandante l'artiglieria della Libia. Ordine del co-

mando della fortezza della Tripolitania n. 1229 K. in data

li 17 febbraio 1919

Partito dalla Tripolitania e Cirenaica per rimpatrio e

imbarcato a Tripoli

li 25 giugno 1919

Giunto e sbarcato a Siracusa

li 27 giugno 1919

51

Com. di ...
pag. 1045

Coll. ...
pag. 1045

Coll. ...
pag. 1045

Coll. ...
pag. 1045

pag. 3265

pag. 1695

pag. 1695

pag. 1695

pag. 1695

Mod. ...
del 23-8-1916

idem

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDIO ANNUI	
52. Nominato comandante d'artiglieria del corpo d'armata di Napoli, dal 16 febbraio 1920 K.D.	5 ottobre 1920	-	pag. 532 h
Assunto all'assegnamento temporaneo mensile di L. 10,900 a decorrere dal 1° marzo 1921 per effetto dell'art. 15 della legge n. 103 del	13 agosto 1921		
53. Assunto il grado di generale di brigata dal 1° febbraio 1922 per effetto del K.D. 7 gennaio 1923 n. 12 K.D.	25 gennaio 1923		pag. 161
Lo stipendio annuo è fissato in L. 13,400 dal 1° maggio 1919, in L. 13,500 dal 1° maggio 1920, in L. 13,500 dal 1° aprile 1922 e in L. 23,000 dal 1° dicembre 1923. (Reg. Corte Conti 30-10-1924, reg. 306 f. 222) D.M.	12 settembre 1925		13.11.1925 pag. 71
Generale di divisione dal 29 maggio 1926 e nominato comandante la divisione militare di Napoli (23) K.D.	28 maggio 1926		pag. 1910
(Reg. Corte Conti 28-5-1926, reg. 9, f. 280)			
Lo stipendio annuo è stabilito in L. 27,500 dal 1° giugno 1926 D.M.	1° dicembre 1926		13.11.1928 pag. 372
(Reg. Corte Conti 11-1-1927-V, reg. 23, f. 355)			
Lo stipendio annuo è fissato in L. 31,750 dal 1° giugno 1929-III e in L. 36,000 dal 1° luglio 1930 D.M.	1° giugno 1931		13.11.1932 pag. 416
(Reg. Corte Conti 4-7-1931-IX, reg. 19, f. 43)			
54. Generale di corpo d'armata dal 5 settembre 1931, con decorrenza per gli assegnamenti dalla data medesima, e nominato comandante il corpo d'armata di Verona (10) K.D.	27 agosto 1931		pag. 2702
(Reg. Corte Conti 3-9-1931-IX, reg. 24, f. 321)			
Lo stipendio annuo è fissato in L. 44,000 dal 5 settembre 1931-IX D.M.	15 settembre 1931		13.11.1932 pag. 416
(Reg. Corte Conti 6-10-1931-IX, reg. 28, f. 392)			
56. Nominato sottosegretario di stato per la guerra K.D.	22 luglio 1933		
(Reg. Corte Conti 31-7-1933-XI, reg. 7, f. 50)			
X Nominato, dal 28 ottobre 1935-III, comandante designato K.D.	31 ottobre 1935	1935	11/3
d'armata Napoli (a suo turno di designazione) R. D. K.D.			
Reg. alla C. D. C. li. 8-11-1935-Reg. 27, foglio 217			
L'assegnamento spettante gli, a norma dell'articolo 20 del decreto legge 6 febbraio 1929-V, n. 69, è fissato in L. 6000, con decorrenza dal 11 novembre 1935-XIV. D.M.	7 novembre 1935	1935	13/5
Reg. alla C. C. li. 14-11-1935-Reg. 28, f. 257			

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI

DATA

STIPENDI
ANNUI

56
9.7.23
1936
632

Generale d'armata a decorrere, a tutti gli
effetti, dal 15 aprile 1936-XIV R. D. Supp. 23 maggio 1936

Registrato alla Corte dei Conti II 24-5-1936-XIV

Registro 343 Foglio 50 (R.D. Supp. 23 maggio 1936)

1936
631

Stipendio annuo fissato in L. 48.000 dal 15 aprile 1936

Registrato alla Corte dei Conti II 9-6-1936

Registro 19 Foglio 328

Nominato, dal 1° ottobre 1936-XII, capo 2° Stato Maggiore
dell'8° reggimento R. D. 10 ottobre 1936

Registrato alla Corte dei Conti II 29-10-1936

Registro 33 Foglio 447

1936
630

Cessa, dal 4 ottobre 1936-XIV nella carica 2° capo 2° Stato Maggiore
dell'8° reggimento R. D. 10 ottobre 1936

Registrato alla Corte dei Conti II 29-10-1936

Registro 33 Foglio 447

60
1936
629

Cessa nella carica 2° Vicesegretario 2° Stato Maggiore
Guerra R. D. 7 ottobre 1936

Registrato alla Corte dei Conti II 14-10-1936

Registro 40 Foglio 176

LAUREE E GRADI ACCADEMICI — TITOLI DI NOBILTÀ — MISSIONI — NOMINA A SENATORE
— ELEZIONI A DEPUTATO — CORSO COMPIUTO ALLA SCUOLA DI GUERRA — FRE-
QUENZA UNIVERSITÀ (1) — NOTE SPECIALI (2)

- 1 Segretario dell'Ordine Militare di Savoia dal 1° gennaio 1915. R.D. 19-11-1914.
 - 2 Deputato al parlamento della 27ª legislatura nella circoscrizione della Campania (Napoli)
 - 3 Membro della commissione istituita per l'incarico di procedere agli ulteriori studi per la riforma della legislazione penale militare.
 - 4 Deputato al parlamento della 28ª legislatura.
- Concessogli il titolo di Conte con Decreto di Moto Proprio Sovrano del 7 ottobre: 1934-XI.

Enc. 53
R.M. 1927

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

- 1 Campagna d'Africa 1895-1896
 - 2 Autorizzato a fregiarsi della medaglia a ricordo delle campagne d'Africa istituita con R.D. 3 novembre 1894, con la fascetta alla campagna 1895-1896
 - 3 Riporto commozione cerebrale di 1° grado e contusione all'articolazione scapolo-omerale destra in seguito a caduta col proprio cavallo nell'eseguire il salto di un ostacolo in una gara del concorso ippico di Caserta il 24 maggio 1906, come da verbale 5 agosto 1906 del consiglio d'amministrazione del 10° reggimento artiglieria.
 - 4 Riporto commozione cerebrale con fenomeni di congestione, in seguito a caduta per uno scarto improvviso del cavallo mentre cavalcava per un sentiero di campagna il giorno 5 ottobre 1909, come da verbale 30 maggio 1910 del consiglio d'amministrazione del 10° reggimento artiglieria.
 - 5 Campagna di guerra Italo-Turca 1911-1912
 - 6 Autorizzato a fregiarsi della medaglia commemorativa della guerra Italo-Turca 1911-1912, istituita con R. decreto n. 1342 in data 21 novembre 1912.
- Decorato della croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per lunghi e buoni servizi. R.D. 5-5-1912.

(1) Per gli allievi ammessi direttamente al 3° e 5° anno dell'Accademia di Artiglieria e Genio.
(2) Annotazioni relative all'impiego civile.

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI (1)

2
R. 16 1913
dispensa
straordinaria
del 5
aprile pag. 5

¹⁰ Decorato della croce di cavaliere nell'Ordine Militare di Savoia con
1 R. D. 16 marzo 1913: «Nel periodo preparatorio all'avanzata su Misurata, con la sua feconda operosità portò al maggior grado di efficienza le opere di difesa della base e tutti gli elementi mobili di artiglieria destinati a prendere parte a tale avanzata. Nei combattimenti di Misurata (8 luglio 1912) e del Sheron (20 luglio 1912) diresse l'impiego di tali elementi con eccezionale abilità, dando prova ammirabile di calma, sangue freddo e ardimento»

3
R. 16 1916
pag. 5963

Decorato della croce d'oro per anzianità di servizio, istituita con R. decreto 8 novembre 1900 n. 358. Det. M. 27 settembre 1913.

Decorato della medaglia d'argento al valor militare con D. L. 16 novembre 1916: «Sprezzante del pericolo si portava presso un pears che aveva amato quasi tutti i sergenti fuori combattimento e assicurava il proseguimento del tiro. Ucciso dal vicino scoppio di una granata nemica di medio calibro e colpito al capo da un saio, nonostante lo stordimento, ritornava subito al suo posto di combattimento conservando la direzione del tiro. Mt. Popona Nona, 12 settembre 1915»

4
R. 16 1917
pag. 555

Decorato della medaglia d'argento al valor militare con D. L. 25 gennaio 1917:
2 «In varie contingenze di guerra, preparata e diretta, con grande abilità e perizia, l'azione dell'artiglieria da lui dipendente e data continue e mirabili prove di slancio e di coraggio personale. Ballarza - Laubio - Lora - Alpe di Cosmagnon, giugno-settembre - ottobre 1916»

Decorato della croce di cavaliere nell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro in considerazione di lunghi e buoni servizi. D. L. 31-5-1917.

18

Decorato della croce al merito di guerra con determinazione del comando della VII Armata in data 9 giugno 1918. Bollo n. 18.

5
R. 16 1918
pag. 499

Decorato della medaglia d'argento al valor militare con D. L. 16 agosto 1918: «In numerosi e aspri combattimenti fu sempre ammirevole per sereno coraggio e alto valore. Altipiano di Ranzazza, agosto - settembre 1917»

R. 16 1918
pag. 4813
D. L. 30 Set
1918
pag. 2193

Decorato della croce di ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di S. M. il Re. R. D. 13 settembre 1918

Ha diritto di fregiarsi del distintivo di cui alla circolare n. 22 G. M. 1918 (pag. 4813)

Ha diritto di fregiarsi del distintivo di cui alla circolare n. 22 G. M. 1918 (pag. 4813)

(1) Di questo specchio esistono gli intercalari.

Avvertenze: in fine dello specchio (4) nel rilascio delle copie o degli stralci, si deve sempre apporre la data, le qualifiche e le firme, nonché il bollo d'ufficio dell'Autorità che li rilascia.

intarsia il grado superiore

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

- 3 Campagna di guerra 1915
- 4 Campagna di guerra 1916
- 5 Campagna di guerra 1917
- 6 Campagna di guerra 1918
- 7 Ha diritto al computo di una seconda campagna in conseguenza della guerra Italo-Turca 1911-1912 (Arc. G. A. 1215)
- 11 Decorato della croce di ufficiale nell'ordine Militare di Savoia con R.D. 17 mag-
gio 1919: a quale comandante di artiglieria di una armata, dimostrava eccellenti
qualità militari, vasta e profonda competenza tecnica, preziosissime doti di organizza-
tore nella preparazione dell'arma e nel suo impiego. Sprezzante sempre del fuoco
nemico nella non incassabile attenta che lo ha fatto ricorrere ovunque la situazione
era più difficile e il pericolo più intenso. Efficacissimo coordinatore del comando nel
dar vita al più stretto accordo fra i comandi delle grandi unità e gli organi da lui di-
pendenti, e nell'assicurare il più intimo collegamento tra fanteria e artiglieria nel
combattimento. Valtellina - Bassa Insubrica e Val Gussicarie, marzo - novembre 1918.
- Decorato della croce di commendatore nell'ordine della Corona d'Italia per spe-
ciali benemerite acquisite in dipendenza della guerra 1915-1918. R.D. 8 agosto 1920
- 15 Decorato della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-1918, istituita con
R.D. n. 1241 in data 23 luglio 1920 con le fascelle, sul nastro della medaglia, corrispondenti
agli anni di campagna 1915, 1916, 1917 e 1918.
- 16 Decorato della medaglia interalleata della vittoria, di cui al R.D. 16 dicembre 1920
n. 1918.
- 21 Riporto nel mese di novembre 1915, in zona di guerra, frattura al collo del piede destro
in seguito a rovesciamento della sella che lo trasportava mentre si recava alla sede
del comando del corpo d'armata in Cortina d'Ampezzo per presentarsi a quel comando
per ragioni di servizio. Verbale del consiglio d'amministrazione della direzione di ar-
tiglieria di Napoli in data 10 maggio 1921, n. 102.
- 22 Riporto nel mese di giugno 1917 sul Monte Volturno (zona di guerra) ferita al collo del
piede sinistro in seguito a scheggia di xerco monumentale da un vicino scoppio di gra-
nata nemica, come da verbale 10 maggio 1921 n. 103 del consiglio d'amministra-
zione della Direzione di artiglieria di Napoli.
- 23 Autorizzato a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia, di
cui al R.D. 19 ottobre 1922 n. 1362.
- 24 Decorato della croce di ufficiale nell'ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro in

pag. 2251

pag. 2257

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

pag. 250
62
8/6 1922
pag. 2630

considerazione di lunghi e buoni servizi. R. D. 4 febbraio 1923
Decorato della croce di guerra al valor militare con R. D. 2 novembre 1922 (in sostituzione
ne e con la stessa motivazione, a presso trascritto, dell'encomio solenne ~~di~~ con D. L. 14
settembre 1915, inserito a pag. 2323 del B.M. anno 1915) sotto il fuoco nemico dava prova di gran-
de serenità di spirito e di coraggio, esplicando azione direttiva efficacissima pel coordina-
mento delle operazioni della fanteria all'attacco di un forte. Con. Anno 2, 13, 11p. 15 giugno 1922

Decorato della croce di grande ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia di moto proprio del 28/8/22
Di porte contusioni all'ipochondrio sinistro e al torace con reazione pleurica sinistra
contenzione polmonare e lieve stato comotivo il 8 novembre 1922 in seguito ad inci-
dente automobilistico mentre, per ragioni di servizio recarsi da Napoli a Caserta,
come da verbale 28 dicembre 1922 n. 348 della commissione medica dell'ospedale milita-
re principale di Napoli.

B.M. 1930
disp. 318
pag. 1767

Encomiato solennemente dal ministero della guerra con ordine del
giorno all'esercito del 28 agosto 1930-311. il comandante interinale del corpo d'arma-
ta di Napoli, in occasione del terremoto del Vulture dava prova di calma, di fermezza
e di energia. Recatosi immediatamente nei luoghi, con pronta iniziativa im-
piegava truppe e mezzi adeguati all'urgenza dei primi soccorsi.

Dispaccio
25-12-1930
n. 238/268
Vedi pratica
personale

Autorizzato a frequentare del distintivo d'onore istituito con la circolare
n. 182 del G.M. 1917 per la frattura del collo del piede destro riportata nel novembre 1915
Det. M. 26 dicembre 1930-18.

Autorizzato a frequentare del distintivo d'onore istituito con la circolare
n. 182 del G.M. 1917 per la ferita riportata nel mese di giugno 1917 sul Monte Vodice. Det.
M. 26 dicembre 1930-18.

pag. 232

Decorato della croce di commendatore nell'ordine di S.S. Maurizio e Lazzaro in con-
siderazione di lunghi e buoni servizi. R. D. 15 gennaio 1931-18.

Autorizzato ad aggiungere la corona Reale alla croce d'oro per anzianità di
servizio istituita con R. D. 8 novembre 1900 n. 358. Det. M. 11 agosto 1932-18.

pag. 1178

Nominato cavaliere di gran croce nell'ordine della Corona d'Italia su propo-
sta di S. E. il Capo del Governo in seguito a designazione di S. E. il Ministro della
guerra. R. D. 20 aprile 1933-18

Mod. 66
n. 216 del
21-11-1933

Il mattino del 22 settembre 1933-18, a causa di un grave incidente automobilistico
verificatosi nei pressi di L. Treangolo di Romagna, mentre, per ragioni della sua
alta carica si recava da Bologna a Rimini, riportava: a) una larga ferita
lacerio-contusa nel sinapide, con scollamenti dei margini, lunga circa 15 centimetri

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

di fratture complete della falange prossimale del dito anulare della mano sinistra, senza spezzamento dei frammenti; c) ecchimosi diffuse sul palmo della mano sinistra, da contusione, interessante specialmente il dito anulare; d) ecchimosi a udere in corrispondenza della polcebra inferiore dell'occhio sinistro; e) 30 da contusione della coscia sinistra; f) contusione della base dell'emisfero sinistro; lesioni riconosciute di pomeli da canni di guerra con verbale del Dist. Militare di Santa Maria in data 10 ottobre 1933-34.

Decorato della croce di grande ufficiale nell'Ordine E.ionale della Stella di Maria di Montecitorio Sovrano. N. 9. 11 settembre 1932-31.

Decorato della medaglia d'aurigiana pel merito militare di dieci lustri. R. D. 22-3-1934-XII.

Decorato della croce di grande ufficiale nell'ordine di S. Maurizio e Lazzaro di Montecitorio Sovrano. N. 23 luglio 1936-XII.

Decorato della croce di guerra di 1. classe conferitagli da S. E. il Ministro della Guerra di Grecia in unione nell'ordine del giorno in data 10 luglio 1936-XIII.

Autorizzato a fregiarsi della medaglia militare d'oro al merito di lungo comando di reparto, istituita con R. D. 13 maggio 1935-XIII, N. 903 (Brisette N. 1-A del 28 agosto 1935-XIII).

Prato' ufficiale dell'Ordine della Legion d'Onore (Marche del Sig. Presidente della Repubblica francese in data 28-9-1935).

Nominato cavaliere di Maria croce decorato del gran cordone nell'ordine di S. Maurizio e Lazzaro, di Montecitorio Sovrano R. D. 2 gennaio 1936-XIII.

Conferito il grado di generale d'armata per l'opera di preparazione e mobilitazione nelle forze armate Aeree che operanti in A. O. —

Disposico
n. 111 del 19-10-
1933 del Min.
della Guerra

1934
1933

1934
2831

comunicato
n. 111 del 19-10-
1933 del Min.
della Guerra

(S. E. M. 1935
del 20-10-1935)

comunicato
del Gen.
n. 111 del 19-10-
1933

9-10-
1935 pag. 551



SENATO DEL REGNO

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Roma, 5 aprile 1919. XVII

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del 5 aprile 1919. XVII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del Generale Conte Federico BAISTROCCHI.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

Al Generale d'Armata
 Conte Federico Baistrocchi
 in nome quanto richiesto
 in sua credenza





MUNICIPIO DI NAPOLI

UFFICIO DI STATO CIVILE

Estratto dai registri degli atti di *Nascita*
dell'anno 1871 - Quartiere *S. Lorenzo*

Num. d'ordine *340 -*

Atto di *Baistrocchi Federico*

L'anno milleottocentosestannovino, il
di dieci giugno alle ore dodici meridiane.

Inquiriti a me Dottore Nicola Luongo,
Vice Sindaco aggiunto e Ufficiale dello Stato
Civile della Circondazione di S. Lorenzo, Comune e Provincia
di Napoli.

E comparso il Cavaliere Felice Baistrocchi,
del fu Federico, di anni quarantacinque
Epitaffio di Anversa, di Parma, domiciliato
a Napoli, strada Postalamina n. numero trenta,
il quale mi ha presentato un bambino
di sesso maschile, che dichiara essersi nato
il giorno nove settembre mese alle ore
cinque e tre quarti italiane dalla di lui
moglie Evira Santamaria di Agostino

teso lui Domiciliato e nella casa di sua
abitazione sita come sopra, al quale
figlio dichiara fare i nomi, di Federico, Eu-
magiude, Marino, Fancesco, Agostino, Giuseppe.

La quale dichiarazione viene fatta alla pre-
senza di Sacrauto Squatili, fu Domenico anni
di anni tre h quattro, sacerdote secolare,
Domiciliato Thara di Castellammare
di Stabia di anni quattro e Domenico Carola di fu Raffaele di
anni cinquanta, custode municipale e do-
miciliato nel locale di questa residenza.

Testimoni residenti in questo Comune scelti
dal dichiarante stesso i quali dopo avere
avuto lettura del presente atto scritto su
due registri l'hanno messo col dichiaran-
te firmato: Fabrizio Baistrocki, sac. Sacrauto
Squatili, Domenico Carola, Luigi
E conforme all'originale.

6183. Baistrocki Federico di 14 Ottobre
1899 ha contratto matrimonio nel
Comune di Castellammare di Stabia
con Nicolina Oliva - Napoli 7 dicembre 1899.
p. Luigi firmato

Si rilascia per uso del Consolato del Papo
previa autorizzazione del Procuratore



MUNICIPIO DI NAPOLI

UFFICIO DI STATO CIVILE



Estratto dai registri degli atti di

dell'anno 1 Quartiere



Num. d'ordine

Atto di

*re del Re presso il Tribunale di Napoli
in data 8 aprile 1939 XVIII
Napoli li, 8 aprile 1939 XVIII
L'Ufficiale dello Stato Civile*

Assuneri



17
124
SENATO DEL REGNO

Baistrocchi Conte gen. Federico

ACSIR
Archivio storico del Senato della Repubblica

2

SEGRETERIA
DI S. E. IL GENERALE D'ARMATA
CONTE FEDERICO BAISTROCCHI

Roma, li
Via XX Settembre, 4

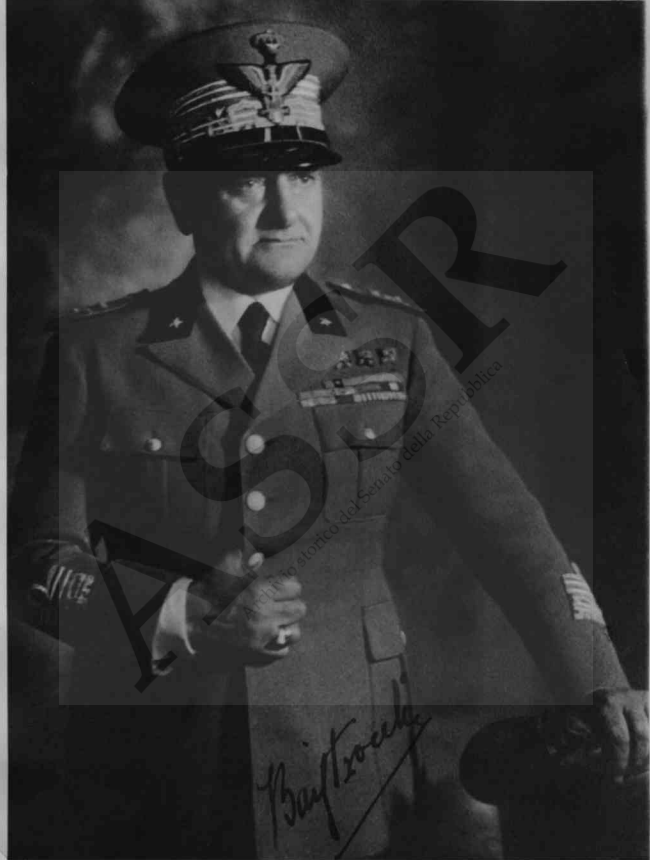
27.4.39 XVII

H. H.
Il Segretario Generale
del Senato del Regno
Roma

Per gradito incarico di
S. E. Baistrocchi mi prego
rimettervi - come da
vostre gentili richieste -
la fotografina qui acclusa
con osservanza

IL CAPO DELLA SEGRETERIA
(Magg. Luigi Lusi)

Magg. Luigi Lusi



ASSOCIAR

Ministro storico del Senato della Repubblica

Biagio Rocca

NOME e COGNOME: Federico Baistrocchi
 DATA e LUOGO DI NASCITA: 9 Giugno 1871 a Napoli
 figlio di Achille e di Elvira Santamaria Nicolini
 STATO DI FAMIGLIA: Moglie Elvira Nicolini

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Umberto - 29/8/1900
2. Adriana 17/2/1914 *maritata in Pedimonte*
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

TITOLI NOBILIARI: Conte

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Generale d'Armata in s.e.p. -
fu S. Segretario alla Guerra dal luglio 1933 all'ott. 1936
" Capo di S.M. dell'esercito dal Set. 1934 all'ott. 1936

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia G. Croce
 SS. Maurizio e Lazzaro G. Croce

ALTRE ONORIFICENZE: G. uff. M. Colon

CAMPAGNE DI GUERRA: 1895-96 1911-12-13 1915-18
Italia; Libia; 9. guerra

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA:

Promozioni ^{scad.} 2 volte ad M. Ter 3 medaglie d'argento e 1 croc. guerra
(in cui 4. guerra) (cav. ad uff.)

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal Gennaio 1921

presso il Fascio di Napoli

RESIDENZA e ABITAZIONE: a Roma - Via Primile 27 - tel. 83275
a Napoli - Pontepo 176 - " 14283
Roma, li 10 Maggio 1939 Anno XVI

IL SENATORE

Baistrocchi

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore BAISTROCCHI generale conte Federico di Achille

GRADO	ORDINE MAURIZIANO			ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data			Data			
Cavaliere.	31	maggio	1917	30	maggio	1918	
Cavaliere Ufficiale	4	febbraio	1923	13	settembre	1918	
Commendatore.	11	gennaio	1931	8	agosto	1920	
Grande Ufficiale	23	luglio	1934	20	settembre	1921	
Gran Cordone.	2	gennaio	1936	20	aprile	1939	

Altri Ordini Cavallereschi: _____

IL GENERALE D'ARMATA
CONTE FEDERICO BAISTROCCHI

Roma, lì 14 aprile 1939-XVII°

all'On. Presidente della
Unione Nazionale Fascista del Senato
ROMA

In relazione a quanto contenuto nel Vostro foglio in data 13 c.m. mentre prendo atto e ringrazio della comunicazione inviata mi fò noto che i Senatori che mi accompagneranno nell'Aula, per la prestazione del giuramento, sono:
S.E. il Marchese Giorgio GUGLIELMI di Vulci
S.E. il Generale d'Armata Giuseppe FERRARI.

Federico Baistrocchi

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Roma, 17 aprile 1939 Anno XVII

Caro Camerata,

Vi comunico che, come fascista Senatore, Voi siete stato iscritto all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

La quota di partecipazione all'Unione Nazionale Fascista é di L.25, che Vi prego di versare, a mezzo dell'unito modulo, sul conto corrente postale n.1/13002.

Saluti

IL PRESIDENTE

F.to: SAILER

Baistrocchi

Senatore del Regno

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore BAISTROCCHI Conte Federico

Iscritto all'Unione il _____

Data di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista Gennaio 1921

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 1921

FEDERAZIONE di NAPOLI

FASCIO di _____

ANNOTAZIONI _____

CAMPAGNE DI GUERRA: Eritrea 1895-96

Libia 1911-12 e 1919

Grande Guerra 1915-18

DECORAZIONI DI GUERRA: 5 promozioni per merito

Cav. e Uff. O.M.S.

3 medaglie d'Argento al V.M.

./.

Croce di Guerra al V.M.

Senato della Repubblica
 Ufficio di Presidenza
 Roma, 10/11/1945

Il Senato della Repubblica
 ha deliberato di conferire
 la Croce di Guerra al V.M.

Il Presidente del Senato
 ha autorizzato il Presidente
 della Commissione a
 conferire la Croce di Guerra
 al V.M.

Il Presidente della Commissione
 ha autorizzato il Presidente
 della Commissione a
 conferire la Croce di Guerra
 al V.M.

Il Presidente della Commissione
 ha autorizzato il Presidente
 della Commissione a
 conferire la Croce di Guerra
 al V.M.

Il Presidente della Commissione
 ha autorizzato il Presidente
 della Commissione a
 conferire la Croce di Guerra
 al V.M.

Il Presidente della Commissione
 ha autorizzato il Presidente
 della Commissione a
 conferire la Croce di Guerra
 al V.M.

Il Presidente della Commissione
 ha autorizzato il Presidente
 della Commissione a
 conferire la Croce di Guerra
 al V.M.

BAISTROCCHI CONTE FEDERICO, Generale d'Armata in r.p.e., nato a Napoli il 9 giugno 1871.

Prese parte alle Campagne Eritrea e Libica ed alla guerra Europea guadagnandosi quattro promozioni per merito eccezionale, due decorazioni all'Ordine Militare di Savoia, tre medaglie d'argento al V. M. una Croce di guerra e riportando due ferite di guerra.

Ha ricoperto delicati incarichi nell'Amministrazione della guerra, ha tenuto importanti comandi militari ed è stato Sottosegretario di Stato alla guerra prima e durante l'impresa Etiopica.

Deputato al Parlamento per le XXVII, XXVIII e XXIX Legislature.

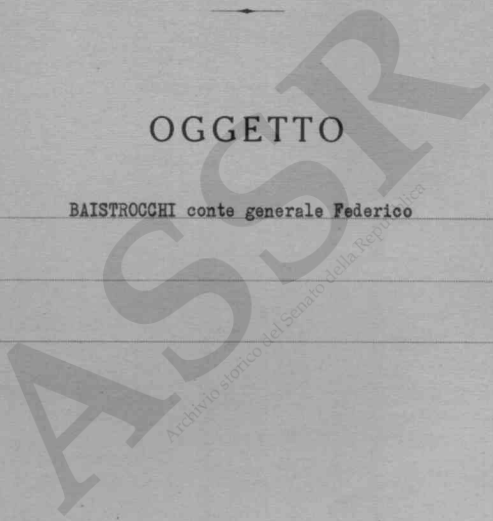
N° SENATORI

SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE

OGGETTO

BAISTROCCHI conte generale Federico



Roma, 23 febbraio 1941 XIX

ff.

Eccellenza Generale
Conte Federico BAISTROCCHI
Senatore del Regno

= ROMA =

Il dott. Cammilletti, Segretario Particolare del V. Segretario del Partito Eccellenza Gaetani, mi ha comunicato che il detto Vice Segretario desidererebbe conferire con V.E., in qualunque giorno della entrante settimana, ad eccezione di domani lunedì.

Ove Vostra Eccellenza volesse essere così gentile di indicarmi il giorno in cui Vi farebbe più comodo di avere il colloquio, io mi incaricherei di darne notizia al dott. Cammilletti.

Con i più devoti ossequi

F. lo GALANTE

RISERVATA PERSONALE



Eccellenza
Conte GIACOMO SUARDO
Presidente del Senato del Regno

=====
R O M A
=====

29



IL PREFETTO DI NAPOLI

(M. Vaccari)



Archivio storico del Senato della Repubblica



IL PREFETTO DI NAPOLI

Riservati

30

Napoli, 20/7/943 XXI

Cara Eccellenza,

dagli organi competenti della Ferrovia di Napoli mi viene ripetutamente segnalato che il Senatore del Regno Generale Federico Baistrocchi nei suoi frequentissimi quasi bisettimanali viaggi a Napoli si fa troppo notare per trasporto di numerose pesantissime valigie non adeguate alla frequenza ed al breve soggiorno in questa città.

Dette valigie contengono all'evidenza generi alimentari e mi si assicura fra l'altro olio, formaggi, farina, frutta.

Dato la carica già rivestita dal predetto Senatore e la posizione morale che ne deriva, ti prego caldamente di fargli riservatamente intendere di desistere per l'avvenire da tale poco simpatico sistema a scanso di sorprese e di conseguenze antipatiche sia nei riguardi della popolazione, sia nei confronti di un Senatore del Regno.

Ti saluto con memore, fraterno affetto

G. Tan (Vaccari)

Eccellenza
Conte Giacomo Suardo
Presidente del Senato del Regno

R O M A

RISERVATA PERSONALE

Roma, 31 LUG 1943

Eccellenza,

mi è pervenuta una segnalazione, secondo la quale, nei frequenti viaggi di V.E. a Napoli, è stato notato il trasporto di numerose e pesanti valigie che si sospetta possano contenere generi alimentari sottoposti alla disciplina del razionamento.

Conoscendo la Vostra illibatezza, ho ritenuto opportuno darVi riservata comunicazione di quanto sopra, potendosi verificare il caso che si dispongano accertamenti da parte dei competenti organi di vigilanza.

Distinti saluti.

Sto. Revel

A S.E.
il Generale Conte Federico BAISTROCCHI
Senatore del Regno

ROMA

RISERVATA PERSONALE

Roma, 31 LUG 1943

Caro Prefetto,

il Sen. Conte Suardo mi ha consegnato la lettera indirizzatagli il 20 luglio u.s., con la quale gli avete riservatamente comunicato le ripetute segnalazioni degli organi competenti della ferrovia di Napoli, che inducono a sospettare che il Sen. Federico Baistrocchi, nei suoi frequenti viaggi a Napoli, trasporti in numerose e pesanti valigie generi alimentari sottoposti alla disciplina del razionamento.

Mentre Vi ringrazio della comunicazione che, con cortese riguardo, avete fatto al mio predecessore, Vi prego di tener presente che la qualità di Senatore non può costituire motivo di così particolare privilegio da esimersi chi ne sia rivestito dalla stretta osservanza delle leggi. E pertanto nulla vieta che, nei limiti di legge, siano disposti quegli accertamenti necessari a stabilire se i sospetti verso il Sen. Baistrocchi siano o meno fondati.

Distinta salute

A. Revel

Eccellenza
Cav. di Gr. Cr. Marcello VACCARI
Prefetto di

NAPOLI

Vedi anche:

n.170 - COMMISSIONE DELLE FORZE ARMATE (Comunicazioni varie)

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Dichiaro:

- 1) di non essere squadrista
- 2) di non aver partecipato alla marcia su Roma;
- 3) di non aver ricoperto cariche nel partito fascista e nella milizia;
- 4) di non essere insignito della sciarpa littorizia;
- 5) di non aver aderito alla cosiddetta repubblica sociale italiana.-

Rome, 17 luglio 1944.-

Il Senatore
Ulderico Baistrocchi

IN NOME DI S.A.R.UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio
ha emessa la seguente

ORDINANZA

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, in data del 7 agosto 1944, per la dichiarazione di decadenza di

BAISTROCCHI Federico, nato il 9 giugno 1871 a Napoli, dalla carica di Senatore per aver contribuito a mantenere il regime fascista ed a rendere possibile la guerra con l'aver, dopo il 3 gennaio 1925, e cioè dopo l'instaurazione del regime totalitario, partecipato a Gabinetti fascisti, quale sottosegretario di Stato alla Guerra dal 22 luglio 1933 al 7 ottobre 1936. Fu ammesso nel Senato per il titolo di deputato e consigliere nazionale eletto dopo il 1929, dopo aver contribuito nell'altra Camera a mantenere il regime e a rendere possibile la guerra;

Esaminate le deduzioni difensive presentate dall'interessato;
Sentito il relatore;

Letti gli art.8 del D.L.L.27 luglio 1944 n. 159 e 8 del D.L.L. 13 settembre 1944 n. 198;

D I C H I A R A

BAISTROCCHI Federico decaduto dalla carica di Senatore.

Roma, li 30 ottobre 1944

Per estratto conforme all'originale

Roma, li 14 novembre 1944

IL CANCELLIERE ~~C~~ DELL'ALTA CORTE

Dejani



Roma, 26 febbraio 1945

Alto Commissariato
per le Sanzioni contro il Fascismo
ALTO COMMISSARIATO AGGIUNTO
PER LA PUNIZIONE DEI DELITTI

Al SENATO

UFFICIO PRESIDENZA

ROMA

Prot. N. 07094

SAL/TA

Allegati

Risposta al Foglio N. 2
del

OGGETTO Baistrocchi Federico fu Achille

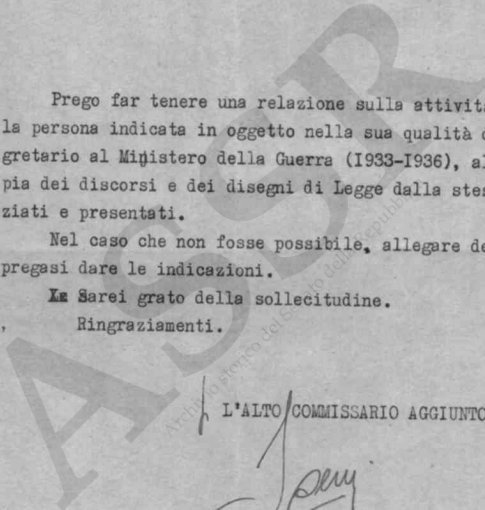
Prego far tenere una relazione sulla attività svolta dalla persona indicata in oggetto nella sua qualità di sottosegretario al Ministero della Guerra (1933-1936), allegando copia dei discorsi e dei disegni di Legge dalla stessa pronunciati e presentati.

Nel caso che non fosse possibile, allegare dette copie, pregasi dare le indicazioni.

Le sarei grato della sollecitudine.

Ringraziamenti.

L'ALTO COMMISSARIO AGGIUNTO



38 bis

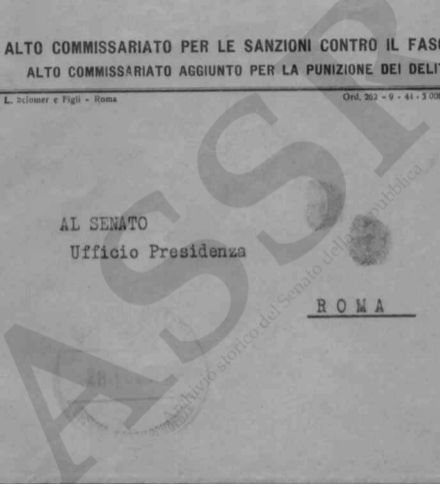
ALTO COMMISSARIATO PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO
ALTO COMMISSARIATO AGGIUNTO PER LA PUNIZIONE DEI DELITTI

L. Deimler e Figli - Roma

Ord. 202 - 9 - 44 - 3 000 - 13 x 17

AL SENATO
Ufficio Presidenza

ROMA



In risposta alla lettera 26 febbraio u. s. n. 07094, ~~se~~ tra-
 spetto ~~un~~ ^{!!} elenco dei discorsi pronunciati in Senato dal Generale
 Federico Baistrocchi, ^{del 1931 al 1936} nella sua qualità di ^{Sottosegretario di Stato}
^{alla guerra.}
 Come i ^{Come i} Quanto ai disegni di legge, si ricorda che, ~~essendo~~ avendo
 il Generale Baistrocchi ~~ricoperto~~ ^{ricoperto} la carica di Sottosegretario di Stato,
 non ebbe occasione di presentarne, ~~per~~ ^{in quanto era} ~~questi~~ venivano direttamente presen-
 tati dal Ministro della guerra. Ad ogni modo ^{tal} ~~l'elenco~~ ^{degli} ~~dei~~ disegni di
~~legge~~ può facilmente desumersi ^{dalla} ~~dalla~~ copia degli atti del Senato già
 in possesso di codesto Alto Commissariato.

bagagli, giunto a Roma l'8 settembre, durante la notte successiva, era stato saccheggiato alla stazione di Roma-Ostiese. Privo di tutto il necessario, credette opportuno rivolgersi al Ministero e precisamente a Giuriati, che era il funzionario preposto all'ufficio di collegamento con le autorità tedesche, al fine di ~~xxxxxxx~~ tentare di ottenere lo svincolo dei suoi bagagli che presumeva essere stati presi dai tedeschi.

Il contatto avuto quella mattina con palazzo Chigi fece sì che l'Ambasciatore Pittalis, rimasto privo di segretario, lo pregasse di assumere il posto vacante; egli accettò tale incarico. Da quel momento quindi rimase alle dipendenze di Pittalis per circa 20 - 25 giorni, cioè fino al momento in cui gli fu domandato se era disposto a partire per il Nord. Rispose negativamente e quasi subito lasciò il servizio; da allora ebbe saltuari contatti personali esclusivamente con Selvaggi; contatti che egli reputa tuttora utili, sia perchè gli permisero di tenere al corrente Spazzacca e Vidau di cose che si svolgevano all'interno del Ministero, sia perchè gli dettò modo di avvertire i colleghi rientrati da Vittel - e particolarmente i quattro o cinque più giovani - di una ricerca disposta nei loro riguardi dalla polizia repubblicana.

Quando poi nel marzo si indissero alcune riunioni, ritenne opportuno troncare anche i rapporti personali con Selvaggi.

Al Ministero si è ripresentato la mattina del 5 giugno.

PRESIDENTE - Domanda in che periodo prestò servizio al Ministero alle dipendenze di Pittalis.

Bassorecchi 39

Roma, 2 marzo 1945.

A Sua Eccellenza
L'ALTO COMMISSARIO AGGIUNTO
PER LA SEZIONE DEI DIRITTI FASCISTI

ROMA

In risposta alla lettera 26 febbraio u. s., n. 07094, trasmetto l'elenco dei discorsi pronunciati in Senato dal Generale Federico Baistrocchi dal 22 luglio 1932 al 7 ottobre 1936, nella sua qualità di Sottosegretario di Stato per la guerra.

Circa i disegni di legge, il Generale Baistrocchi non ebbe occasione di presentarne, in quanto essi venivano direttamente presentati dal Ministro della guerra. Ad ogni modo l'elenco di tali disegni di legge può facilmente desumersi dagli indici degli Atti del Senato, già in possesso di codesto Alto Commissariato, per il periodo sopra indicato (Legislature XVIII e XIX).

Con alta considerazione.

f. Tonella

DISCORSI PRONUNCIATI AL SENATO DAL GENERALE FEDERICO BAISTROCCHI
NELLA SUA QUALITA' DI SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER LA GUERRA.

=====

- 1 . Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935. (11 gennaio 1934)
- 2 . Nuovi requisiti per l'avanzamento di talune categorie di ufficiali dell'Esercito e per il loro trasferimento nel Corpo di Stato Maggiore. (1917) - (15 gennaio 1934)
- 3 . Avanzamento degli ufficiali del Regio Esercito. (139) - (30 maggio 1934)
- 4 . Modificazioni al Testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito, approvato con Regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, e istituzione di un ruolo di impiegati d'ordine del gruppo C per l'Amministrazione centrale della guerra. (140) - (30 maggio 1934)
- 5 . Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1723, relativo all'aggiornamento delle disposizioni concernenti l'ordinamento del Regio esercito con la legge sull'avanzamento 7 giugno 1934, n. 899. (182 A) - (4 dicembre 1934)
- 6 . Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1936. (496) - (29 marzo 1935)
- 7 . Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 gennaio 1935, n. 181, concernente variazioni all'ordinamento della Milizia per la difesa contro aerea (D.T.C.A.T.) e l'istituzione della Milizia per la difesa costiera (M. da COS.). (528) - (16 maggio 1935)
- 8.. Ripartizione del territorio dello Stato in zone militari. (533) - (18 maggio 1935).
- 9 . Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 marzo 1935, n. 445, recante modificazioni alla legge 7 giugno 1934, n. 899, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito. (568) - (27 maggio 1935)
- 10 . Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 36, recante modificazioni al Testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito, approvato con Regio decreto 21 marzo 1929, n. 629. (502) - (29 maggio 1935)
- 11 - Stato degli Ufficiali del Regio esercito. (637) - (31 maggio 1935).

- 12 . Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1935, n. 1419, concernante il nuovo ordinamento dello Stato Maggiore del Regio esercito. (805) - (18 dicembre 1935)
- 13 . Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1937. (1090) - (25 marzo 1936).

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



ALTO COMMISSARIATO PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

ALTO COMMISSARIATO AGGIUNTO PER LA PUNIZIONE DEI DELITTI

V. FERREI - ROMA

RISERVATA

AL SENATO

Ufficio Presidenza

R O M A



ALTO COMMISSARIATO PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

ALTO COMMISSARIATO AGGIUNTO PER LA PUNIZIONE DEI DELITTI

Prot. N. 07489 SA/TA

Allegati _____

Risposta al foglio N. _____

del _____

Roma, 17 marzo 1945=

OGGETTO: BAISTROCCHI Federico - richiesta e sollecite

SENATO DEL REGNO
 SEGRETARIATO GENERALE
 Data 18 MAR. 1945
 N. 121 Tlt. III Cat. G.

Al SENATO - Ufficio Presidenza -

R O M A

Pregasi di far tenere, con lamaggiere sollecitudine possibile, una breve relazione sulla attività svolta dal Senatore BAISTROCCHI Federico in tale sua qualità, allegando copia dei discorsi, dei disegni e delle mezioni in genere dalle stesse pronunziati e presentati.

Si prega ancora di vole dare sollecite riscontro alla nota di queste ufficio N° 07094 del 27.2.45

L'ALTO COMMISSARIO AGGIUNTO

Roma, 23 marzo 1945

44

12/2

III G.

A Sua Eccellenza
l'ALTO COMMISSARIO AGGIUNTO
per la punizione dei delitti fascisti

R O M A

In risposta alla lettera 17 marzo corr., n. 07489 - SA/TA, si trasmette copia dei resoconti delle riunioni della Commissione legislativa delle forze armate nelle quali il Generale Federico Baistrocchi, nella sua qualità di Senatore intervenne nella discussione di alcuni disegni di legge. Dagli Atti del Senato non risulta che detto Senatore abbia svolto altra attività parlamentare.

Si unisce infine copia della lettera (con allegato) in data 2 marzo corr. con la quale si rispondeva alla nota di codesto Ufficio n. 07094 del 25 febbraio u. s., lettera che risulta consegnata all'Ufficio accettazione corrispondenza del Ministero dell'Interno il 5 corr.

F. Bonetta

Comm. Bonasini 45

SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 180 diretto
a Alto Commissario Divisione Terzina

Roma

Ore

Il Commesso incaricato della consegna

28 MARZO 1881

Ferruccio

L'Alto Commissario
per le Sanzioni contro il Fascismo

Roma, 28/4/1945 194

L'ALTO COMMISSARIO AGGIUNTO
PER LA PUNIZIONE DEI DELITTI

Il SENATO
Presidenza

ROMA

Prot. N. _____ Allegati _____
Risposta al _____
del _____
N. di Prot. _____

OGGETTO
Richiesta estratti
atti parlamentari.

Pregasi vivamente di trasmettere, con la maggiore sollecitudine possibile, gli estratti di cui alla nota-indice allegata.

Detti estratti, dovendo essere allegati ad un processo in corso di istruttoria, non possono essere copiati dagli Atti parlamentari raccolti in volumi trasmessi a questo ufficio.

Ringraziamenti

L'ALTO COMMISSARIO AGGIUNTO

Consegnati
130-4-45
Monumenti

Jaffé

P. S. - Gradirei che gli estratti, possibilmente, fossero consegnati a mano al direttore del Senato, funzionario di questo detto Senato Aggiunto - Jaffé